

Appunti di Nemecek

n 64 del 20/06/2010

CASE POPOLARI

Si parla poco di immigrazione nella bufera attuale della politica, quindi si ragiona meglio. E spiluccando qua e là si trova qualche buona notizia. Come sul Venerdì di Repubblica.

A Reggio Emilia i costruttori edili e il Comune hanno messo a punto, insieme alla facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna, un nuovo metodo di assegnazione per garantire un adeguato mix sociale nella composizione dei condomini.

In base ai nuovi criteri, uno stabile non potrà più essere abitato, per esempio, prevalentemente da stranieri o da anziani. È il condominio ideale. Multietnico, ma non solo. Deve essere abitato da inquilini variegati sotto il profilo economico, sociale e demografico.

Da anziani soli e da giovani coppie. Da famiglie numerose e da nuclei monoparentali.

A Reggio Emilia, dove la percentuale di stranieri sfiora il 15% è in arrivo, infatti, una piccola rivoluzione nei criteri delle case popolari. Che non sarà più determinata semplicemente dalla combinazione della graduatoria delle liste di accesso con la disponibilità di posti liberi